

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Phytophthora infestans)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di tuberi-seme sicuramente sani - scelta di varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo <u>Interventi chimici:</u> - primo trattamento quando le condizioni ambientali e colturali risultano favorevoli all'infezione (piogge, nebbie, elevata umidità relativa e temperature comprese tra 10 e 25°C) - per le successive applicazioni si può adottare un turno di 6-10 giorni, in relazione alla persistenza dei prodotti impiegati, oppure seguire l'evoluzione della malattia sulla base di parametri climatici	Prodotti rameici Dodina Fosetil Al Fluazinam	
		Cimoxanil (1) Metalaxil-M (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno
		Metalaxil (2)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno con Fenilammidi
		Benalaxil (2) Benalaxil-M (2) Dimetomorf (3) Iprovalicarb (3)	(3) Al massimo 4 interventi all'anno
		Mandipropamide (3)	(4) Al massimo 3 interventi all'anno
		Zoxamide (4) Mancozeb (5) (Pyraclostrobin (6) +	(5) Al massimo 3 interventi all'anno. Sospendere gli interventi a 21 giorni dalla raccolta.
		Dimetomorf (3)	(6) Al massimo 3 interventi all'anno
Alternariosi <i>(Alternaria solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - impiego di tuberi-seme sani <u>Interventi chimici:</u> - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poichè i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi	Propamocarb Flupicolide (7)	indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 3 interventi all'anno
		Prodotti rameici	Efficaci anche contro la Peronospora

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rizottoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di tuberi-seme sani - ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni - ricorso al pregermogliamento e a semine poco profonde per sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento 	Tolclofos (1) Pencicuron (1)	(1) Ammessi solo per la concia dei tuberi
Marciume secco (<i>Fusarium solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> - usare tutte le precauzioni onde evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti 		
Cancrena secca (<i>Phoma exigua</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> - limitare le lesioni al tubero - distruzione tempestiva dei residui contaminati - porre i tuberi-seme appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi (18-20°C) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite - nelle zone ad alto rischio è buona norma ricorrere a varietà poco suscettibili 		
BATTERIOSI Avvizzimento batterico delle solanacee o marciume bruno (<i>Ralstonia solanacearum</i>)	In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro <i>Ralstonia solanacearum</i> , segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.		
Marciumi batterici (<i>Erwinia</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette 		

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI (PVX, PVY, PLRV)	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale) - Nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare - Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori - Eliminazione delle piante originate da tuberi residui di colture precedenti - Eliminazione delle piante spontanee - Rotazioni colturali 		
FITOFAGI Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)	<p>Soglia: infestazione generalizzata</p>	<i>Bacillus thuringiensis</i> Novaluron Lufenuron Teflubenzuron Imidacloprid (1) Thiametoxam (1) Metaflumizone (2)	<p>Da impiegare, preferibilmente, contro larve giovani.</p> <p>Da impiegare, alla schiusura delle uova e contro larve giovani.</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	<p><u>Interventi agronomici:</u> Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi.</p> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Soglia alla semina: Distribuzione localizzata dove sia stata accertata la presenza di larve secondo le modalità riportate 'nella Tabella B (Norme Generali) o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.</p>	Beauveria bassiana Thiametoxam (1) (2) Etoprofos (1) Teflutrin (1) (3)	<p>(1) Da impiegare alla semina</p> <p>(2) Utilizzabile in miscela con altri geodisinfestanti, al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Da impiegare alla rincalzatura</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Soglia: Presenza diffusa delle prime larve giovani	Alfacipermetrina (1) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Cipermetrina (1) Zetacipermetrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola
Tignola (<i>Phthorimaea operculella</i>)	Soglia: Presenza di adulti	Deltametrina (1) Spinosad (2)	Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone (1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola (2) Al massimo 3 interventi all'anno
Nottue (<i>Spodoptera exigua</i>)			Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone
Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	Soglia: Infestazione generalizzata	Imidacloprid (1) Thiametoxam (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Nematodi a cisti (<i>Globodera rostochiensis</i> , <i>Globodera pallida</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere). Non coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) Uso di varietà di patata resistenti al biotipo Ro1 di <i>Globodera rostochiensis</i> .		

Escluse le concie, tra Imidacloprid e Thiametoxam al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalle avversità